



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'educazione e della formazione( <i>IdSua:1507559</i> )
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Nome inglese</b>	Training and education sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=22">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=22</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALAPRICE Silvana
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CAGGIANO	Giuseppina	MED/42	RU	1	Caratterizzante
3.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base
4.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	LUISI	Guido	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Romano Oriana Aprile Letizia Giannini Alessandra Pisilli Nicola
	Rosalinda Cassibba

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Annalisa Civita Giuseppina Caggiano Fausta Scardigno Serafina Pastore
<b>Tutor</b>	Anna CIVITA Vittoria BOSNA Serafina Manuela PASTORE

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di formare esperti in grado di gestire attività di educazione e formazione nei contesti scolastici ed extra-scolastici formali, informali e non formali (servizi sociali e socio-sanitari; servizi culturali, ricreativi, sportivi; servizi di educazione ambientale; servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza)

L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo dell'educazione e della formazione, con competenze metodologiche connesse alle attività di pianificazione e progettazione educativa, implementazione didattica e valutazione.

In particolare, il corso è finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:

- promuovere, progettare e gestire processi educativi e formativi;
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli professionali nei diversi contesti scolastici ed extra-scolastici.

## QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai fini della riprogettazione/riorganizzazione del piano di studio del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse disponibili e in linea con le indicazioni avanzate dall'Anvur, è stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds accorpati (Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.

Sulla scorta delle esperienze maturate, delle buone pratiche acquisite e degli oggettivi riscontri in termini di soddisfacimento delle esigenze formative avanzate dal contesto locale e regionale, sono state consultate (via mail e telefonicamente), in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni in ambito educativo e formativo (Ufficio Scolastico Regionale, Unicef, di Bari e l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari Associazioni del privato sociale, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza del profilo professionale ad ambiti occupazionali ben definiti, sulla specificità, sugli sbocchi professionali dei due profili. Il feedback fornito evidenzia la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Si è inoltre recepita l'ulteriore indicazione di curare forme di raccordo più snelle ed efficaci tra il corso di studio e lo job placement .

## QUADRO A2.a Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Laurea consente di formare:

una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali.

Tale figura potrà anche svolgere compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in età adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e a iniziative riguardanti il tempo libero (attività culturali, sportive, ludiche).

**competenze associate alla funzione:**

Il Corso di Laurea consente di formare una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita psico-fisica e culturale dei più piccoli (nel nido, nelle sezioni primavera e nelle comunità infantili, così come in tutte le nuove tipologie dei servizi integrativi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità). In particolare, il laureato lavora nei servizi integrativi e ricreativi per la prima infanzia, è in grado di gestire contesti educativi per la prima infanzia, attuare e verificare progetti educativi caratterizzati da intenzionalità e continuità, di valorizzare la relazione educativa nell'ambito familiare, scolastico, extra-scolastico e nel contesto ambientale in generale, di partecipare alla gestione e al coordinamento dei servizi educativi e di progettare e svolgere attività educative nei vari servizi rivolti alla prima infanzia.

In particolare, i settori di intervento di tale figura professionale saranno:

le strutture di territorio che si occupano di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'età (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza età);

le istituzioni (pubbliche e private) che si occupano dei problemi legati alle differenze di genere e alle pari opportunità;

le strutture (pubbliche e private) che operano nell'ambito dei processi di mediazione interculturale;

le strutture ricreative e culturali del territorio, i reparti ospedalieri presso i quali svolgere attività di animazione culturale nonché attività formative;

imprese ed aziende;

pubbliche amministrazioni;

enti (pubblici e privati) di formazione e riqualificazione professionale;

terziario sociale;

centri territoriali di educazione ricorrente e permanente.

**sbocchi professionali:**

Educatore nei nidi, nelle comunità educative e nei centri ludici di prima infanzia.

- Educatore nei servizi di sostegno alla genitorialità.

- Educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche.

- Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza.

- Educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali previsti dalla

legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

- educatore nei servizi penitenziari per adulti e minori.

- esperto nell'analisi dei bisogni formativi e orientamento professionale;

- esperto nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili ;

- esperto di formazione e aggiornamento professionale;

- esperto in progettazione formativa e curricolare.



▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresì una buona preparazione di base e nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederà alla selezione sulla base dei risultati scolastici degli ultimi tre anni che potrà essere integrato da test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale. La precisazione di tali conoscenze, modalità di verifica e obblighi aggiuntivi sarà rimandata al regolamento didattico del corso di laurea.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso persegue i seguenti obiettivi specifici: a) acquisire conoscenze teoriche e competenze generali di base nelle scienze pedagogiche e dell'educazione, in particolare nei settori della filosofia, della psicologia, della sociologia, dell'antropologia culturale, della storia e dell'ICT, in modo da costruire un ampio e solido quadro di riferimento teorico-epistemologico, nonché solide basi sulle quali costruire le conoscenze e le abilità professionali; b) acquisire conoscenze generali teoriche ed abilità di ricerca nelle scienze pedagogiche e dell'educazione; c) acquisire conoscenze teorico-procedurali per la coprogrammazione educativa con competenze specifiche nell'analisi dei bisogni, nella gestione dei processi, nel controllo in itinere e nella valutazione finale, utilizzando con buona padronanza anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; d) acquisire abilità e competenze progettuali specifiche per la coprogettazione, implementazione, controllo e valutazione di processi di formazione ricorrente e continua in ambienti produttivi e di servizi, utilizzando anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; e) acquisire conoscenze specifiche sull'infanzia e sulla preadolescenza come categorie pedagogiche e relativi metodi e tecniche di ricerca e di lavoro per operare tutti gli interventi previsti nei servizi educativi e rieducativi; f) acquisizione di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, in modo che la capacità di comunicazione orale risulti fluente e quella scritta corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico.

Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici

delle utenze, nonché di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) momenti diversi della relazione educativa e formativa.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/triennali/scienze-delleducazione-e-formazi>

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi  
Conoscenza e comprensione  
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studio, soprattutto attraverso l'ausilio di idonei e avanzati testi di studio, dovrà possedere una solida padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito pedagogico e metodologico-didattico, nonché agli aspetti essenziali delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, e dovrà essere in grado di comprenderne i nuclei concettuali irrinunciabili e reinterpretarli per l'analisi e comprensione dei problemi legati al settore della formazione nei diversi tempi e luoghi della vita.

Nello specifico lo studente al termine del corso di studi sarà in grado di riutilizzare e tradurre le conoscenze e competenze acquisite in ambito pedagogico, didattico, filosofico, psicologico, sociologico, per individuare e comprendere le emergenze formative del settore di intervento del suo profilo professionale.

Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca del Dipartimento di afferenza del corso (convegni, seminari di studio, servizi agli studenti ecc.).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà essere in grado di usare in modo appropriato, efficace e flessibile le conoscenze pedagogiche, didattiche, filosofiche, sociologiche acquisite durante il corso di studio, traducendole in competenze professionali. Il laureato, pertanto, verrà preparato a cogliere la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da punti di vista diversi (sociale, culturale, psicologico) al fine di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.


### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	Capacità di utilizzare e applicare in modo critico e autonomo le strategie, le tecniche e gli strumenti della progettazione educativo-didattica, con un'attenzione specifica all'assunzione della responsabilità del proprio ruolo all'interno della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunità. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.
<b>Abilità comunicative</b>	Al termine degli studi gli studenti dovranno dimostrare il possesso di adeguate competenze comunicativo-reazionali e di abilità sociali utili alla costruzione della relazione educativa, all'organizzazione e alla gestione dei gruppi, e al lavoro di équipe e di raccordo interistituzionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Letteratura italiana e scrittura e interpretazioni dei testi (L-FIL-LETT/10); Laboratorio di informatica; Lingua inglese

(L-LIN/12); Medicina di comunità (MED/42). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.

### Capacità di apprendimento

I laureati dovranno possedere abilità di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi rinvengono dai contributi delle discipline sia di base che caratterizzanti e di quelle affini e/o integrative. Notevole valenza assumono l'esperienza del tirocinio e l'elaborazione del lavoro di tesi.

## ▶ QUADRO A5

### Prova finale

Per la prova finale lo studente deve realizzare sotto la guida di un docente del CdS una tesi di laurea su un argomento concordato con il docente/relatore e discussa e valutata da una Commissione di docenti del CdS per verificare, a conclusione del percorso formativo, la maturità culturale e le capacità di elaborazione personale del laureando. L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici, pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi, esaminare criticamente l'esperienza di tirocinio, proporre analisi specifiche di contesti educativi e formativi.

Nella valutazione oltre alla pertinenza e all'originalità dei contenuti trattati si terrà conto della chiarezza e della correttezza del linguaggio utilizzato, della capacità espositiva del candidato e dell'adeguatezza/attualità della letteratura consultata.

## ▶ QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: educazione e formazione

## ▶ QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacità di:

- integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

Alle forme di accertamento tradizionali si aggiungono modalità di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e delle capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione ad hoc (ad esempio, attraverso la discussione dei risultati delle attività autonome, singole o di gruppo, che si concretizzano nella realizzazione di tesine o di elaborati progettuali).

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul

campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale riconducibile a tali attività ovvero a carattere teorico o metodologico. L'elaborato viene esaminato da una Commissione preposta durante un colloquio finale.

Il conferimento della Laurea avverrà in seduta pubblica davanti ad una Commissione di docenti a ciò preposta, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/triennali/scienze-delleducazione-e-formazi>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>






▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		3	25	
2.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	GHIAZZA SILVANA	PA	9	60	

3.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	ELIA GIUSEPPE	PO	9	60	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	CIVITA ANNA	RU	6	40	
7.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA <a href="#">link</a>	BOSNA VITTORIA	RU	9	60	
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60	
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE <a href="#">link</a>	POLI GIUSEPPE AGOSTINO	PO	9	60	
10.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	SAPONARO ARMANDO	PA	9	60	
11.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA GENERALE <a href="#">link</a>	GALLELLI ROSA	PA	9	60	
12.	M-PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <a href="#">link</a>	CALAPRICE SILVANA	PO	9	60	
13.	MED/42	Anno di corso 2	EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA <a href="#">link</a>	CAGGIANO GIUSEPPINA	RU	6	40	
14.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA <a href="#">link</a>	MEATTINI VALERIO	PO	9	60	
15.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA <a href="#">link</a>	GIORDANO MARIA ROSARIA	PO	9	60	
16.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA GENERALE <a href="#">link</a>	LUISI ALDO		9	60	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <a href="#">link</a>	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40	
18.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <a href="#">link</a>	FALCICCHIO GABRIELLA	RU	6	40	
19.	M-PED/02	Anno di corso 3	EDUCAZIONE COMPARATA <a href="#">link</a>	GALLO LUCA	PO	9	60	
20.	M-PED/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA <a href="#">link</a>	PASTORE SERAFINA	RU	6	40	
21.	M-PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L' INFANZIA <a href="#">link</a>	GIANCANE DANIELE	PA	9	60	
22.	M-PED/03	Anno di corso 3	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE <a href="#">link</a>	MASSARO STEFANIA	RU	6	40	
		Anno di		VOLPICELLA				



 QUADRO B4

## Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

 QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

 QUADRO B4

## Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

 QUADRO B4

## Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche

 QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del

dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e formazione sono finalizzate ad avvicinare gradualmente lo studente agli ambiti di possibile futuro esercizio della sua professionalità di educatore e/o formatore. Lo studente è assistito da un mentore esterno nella realizzazione di osservazioni partecipate ed esperienze interne alle strutture educative e di recupero scelte, consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio; riceve un accompagnamento interno con l'affidamento a un tutor didattico del tirocinio e a un tutor accogliente esterno nell'Ente ospitante. Le attività sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria. Tutta l'attività di tirocinio è coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, Francesca Polisenò, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e

Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a.2011/12) (Fonte: Valmon) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione didattica e nell'erogazione dei percorsi formativi attinenti al CdS. Dalla analisi dei dati riferite ai corsi di studio di Scienze della Formazione e Scienze della Educazione emerge come in generale gli studenti maturino una buona soddisfazione per l'esperienza universitaria: il 56,7% per l'a.a 2011/2012 si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo, e il 61,3% degli iscritti ha frequentato con regolarità gli insegnamenti previsti.

Dai dati Valmon emerge come l'organizzazione rispetto alla didattica erogata sia più che buona. Le informazioni sull'insegnamento sono disponibili in forma chiara ed esauriente (SdE: 7.43; SdF: 7.25); i temi affrontati a lezione, per gli studenti,

sono pienamente rispondenti a quanto indicato nei programmi (SdE: 7.43; SdF: 8.01) e il materiale didattico fornisce un adeguato supporto allo studio (SdE: 7.75; SdF: 7.49).

Per quanto concerne il rapporto con i docenti e l'erogazione delle lezioni gli studenti mostrano un buon livello di soddisfazione. I docenti sono reperibili per fornire ulteriori chiarimenti e spiegazioni (SdE: 7.58; SdF: 7.94) e contattabili via mail (SdE: 8.35; SdF: 8.11). Pur essendo rispettata la durata programmata delle lezioni (SdE: 8.79; SdF: 8.67) gli studenti lamentano, a volte, l'assenza dei docenti titolari dalle lezioni. In riferimento alla didattica viva è da segnalare il buon coinvolgimento degli studenti (SdE: 8.07; SdF: 7.69) ed il ricorso a sussidi didattici adeguati (SdE: 7.44; SdF: 6.57). Da incrementare è, invece, la disponibilità da parte dei docenti a predisporre forme di valutazione intermedie e alternative (SdE: 6.87; SdF: 6.79). Le lezioni risultano chiare (SdE: 7.71; SdF: 7.30), utili (SdE: 7.80; SdF: 7.51) e interessanti (SdE: 7.68; SdF: 7.42). Sono gli aspetti logistici ad ottenere i giudizi più bassi da parte degli studenti. Le aule, i locali per i laboratori e le attrezzature per lo svolgimento di attività pratiche non sono infatti soddisfacenti. Più che buoni invece i giudizi relativi all'organizzazione degli orari e degli insegnamenti.

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

In merito all'efficacia del percorso formativo dei CdS in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione i dati forniti dal rapporto annuale di Almalaurea evidenziano un buon trend tra i laureati del 2012.

Dal collettivo di 436 laureandi 324 hanno compilato il questionario Almalaurea. La composizione per genere è per la quasi totalità di femmine 91,5% contro l'8,5% dei maschi. Il 36,9% di loro arriva alla laurea con un'età compresa tra i 23 e i 24 anni (l'età media dei laureati è pari a 26,6 anni). In genere gli studenti che hanno frequentato i corsi di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione provengono per il 69,7% dei casi dalla provincia di Bari, mentre il 25,4% di loro da altra provincia della regione Puglia; solo il 4,9% proviene da un'altra regione.

Gli studenti hanno maturato una buona media rispetto agli esami sostenuti (26,5) ed il voto medio di laurea è pari a 102,4. Il 30% di loro si laurea in corso, il 73,9% afferma di essere regolare o in ritardo di 1 anno, mentre il 62% afferma di aver frequentato regolarmente più del 75% dei corsi. Poco incoraggiante, invece, il dato sui periodi di studio all'estero: solo l'1,9% degli studenti hanno avuto un'esperienza di studio estera (Erasmus, Programma UE o altre esperienze riconosciute dal corso di studi). L'86,4% degli studenti ha svolto tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di studi: per la prevalenza si tratta di tirocini organizzati dal corso di studi e riconosciuti dall'università (63,9%), ma non mancano attività di lavoro riconosciute dal corso (17,3%). Il 71,3% degli studenti ha già esperienze di lavoro, ma si tratta per lo più di lavoro occasionale, saltuario, stagionale (36,7%) e di lavoro a tempo parziale (25%); solo nel 25,6% dei casi, inoltre, si tratta di lavoro coerente con gli studi universitari.

Il 69,4% degli studenti intende proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso specialistico/magistrale (46%), con una scuola di specializzazione post laurea (3,7%), un mater universitario (4,9%). Le prospettive di lavoro cui gli studenti mostrano di interessarsi riguardano per l'80,9% il campo delle risorse umane, della selezione e della formazione.

Il 44% di loro si ritiene decisamente soddisfatto del corso di studi scelto (trend in crescita rispetto all'anno 2011 dove era pari al 37%).

## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo è possibile ricavare indicazioni utili sull'andamento dei corsi di studio in Scienze dell'educazione e Scienze della formazione confluiti, sulla scorta della riorganizzazione didattica in un unico CdS per l'offerta

formativa 2013/2014.

Nell'arco temporale che va dall'a.a. 2009/2010 all'a.a. 2012/2013 si evidenzia un buon trend nelle iscrizioni al primo anno e nelle immatricolazioni (Tab. 1 Fonte dati CSI-Presidio Qualità). Il contenimento dei numeri con l'introduzione del numero programmato ha consentito di gestire al meglio i carichi gestionali e didattici. Solo nel 2010/2011, infatti, è da segnalare la presenza di ben 473 iscritti a Scienze dell'Educazione (di cui 425 immatricolati) e 257 iscritti a Scienze della Formazione (di cui 203 immatricolati).

Dopo la naturale flessione dovuta all'introduzione del numero programmato il trend si stabilizza e per a.a. 2012/2013 gli iscritti a Scienze dell'Educazione arrivano a 189 mentre per Scienze della Formazione sono 179.

Anche in relazione al tipo di maturità degli studenti (Tab. 2 Fonte dati CSI-Presidio Qualità) si conferma nel periodo analizzato come la maggior parte degli iscritti ai corsi di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione venga da un percorso liceale: per il solo a.a. 2012/2013 sono 138 gli studenti provenienti dal liceo che si iscrivono a Scienze dell'Educazione (su un totale di 189), mentre 136 quelli per Scienze della Formazione (su un totale di 179). In riferimento, invece al voto di maturità è da segnalare come gli studenti che si iscrivono a Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione, in genere, non abbiano completato il percorso di studi superiori con un voto alto: per la maggior parte di loro, infatti, la votazione più ricorrente è al di sotto di 88 su 100 (Tab. 3 Fonte dati CSI-Presidio Qualità).

È dalla provincia barese che proviene la maggior parte degli studenti (Tab. 4 Fonte dati CSI-Presidio Qualità). Gli studenti iscritti ai corsi di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione vantano un buon andamento negli studi. Gli studenti inattivi non superano le 10 unità. Più preoccupante, invece, il trend degli studenti che, soprattutto nel caso di Scienze della Formazione, non confermano la propria iscrizione al secondo anno o perché abbandonano (causa problemi lavorativi o mancato orientamento in uscita alla scuola superiore) o perché transitano sul corso affine di Scienze dell'Educazione (Tab. 5 Fonte dati CSI-Presidio Qualità). Da migliorare il conseguimento dei crediti formativi da parte degli studenti che oscilla tra il 31% (a.s. 2009) e il 39,8% (a.s. 2012) per Scienze della Formazione e tra il 32,7% (a.s. 2009) e il 42,1% (a.s. 2012) per Scienze dell'Educazione. In crescita, invece, il numero dei fuori-corso, evidente soprattutto per gli aa.aa. 2011/2012 e 2012/2013: è in tale frangente che si è deciso infatti di aderire al progetto di recupero definito inattivi a livello di Ateneo (Tab. 6 Fonte dati CSI-Presidio Qualità). Gli studenti dei due corsi hanno comunque un buon andamento nel percorso di studi, sostengono con sufficiente regolarità gli esami ottenendo una buona media (26,3) e si laureano in corso.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda l'efficacia esterna è stata consultata la banca dati di Almalaurea.

In riferimento al 2012 su 426 studenti 324 hanno compilato il questionario. Di questi, il 73,9% ha avuto regolarità nel percorso di studi con un voto medio pari a 26,5. Il voto di laurea è in media pari a 102,4. Sulla scorta dell'esperienza maturata si ritengono decisamente soddisfatti del corso di laurea (43,5%), soddisfatti dei rapporti con i docenti (64,8%) e si iscriverebbero di nuovo all'università (51,2%).

Trattandosi di una laurea di primo livello il 69,4% degli intervistati intende proseguire gli studi: il 46% di loro con una laurea magistrale/specialistica (considerata dal 73,2% degli intervistati un proseguimento "naturale"), il 6,8% con un master universitario, il 3,4% con un'attività di qualifica professionale. Per quanto riguarda la prospettive di lavoro, i laureati indicano per l'80,9% dei casi il settore delle risorse umane, selezione, formazione; a seguire la ricerca e sviluppo (43,8%) e l'organizzazione pianificazione (42,9%).

Ad un anno dal conseguimento della laurea il 33,2% risulta iscritto a un corso di laurea magistrale/specialistica e ha deciso di proseguire gli studi per migliorare le possibilità di trovare lavoro (41,5%) e per migliorare la propria formazione culturale (24,4%). Il 36,1% lavora e non è iscritto alla magistrale/specialistica, mentre il 13,8% lavora e studia contemporaneamente. Il part-time è molto diffuso: 64,9% e solo il 28,7% ha un lavoro stabile. In prevalenza sono impiegati nel settore privato (66,7%): solo il 18,4% lavora preò nel settore dell'istruzione. Il 40,8% è impiegato infatti in altri servizi. Gli studenti trovano molto efficace la laurea nel lavoro svolto (40,4%) e ritengono che la laurea abbia portato loro un miglioramento nelle competenze professionali (50%) e nella

posizione lavorativa (27,8%).

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunità per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attività didattiche e formative del CdS di tipo più tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltà a livello organizzativo-gestionale, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta è positivo, dall'altro è forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.

Positivo, inoltre il parere degli enti contattati via mail (vedi allegato)

L'esperienza di tirocinio è decisamente buona. I referenti degli enti rimarcano come gli studenti siano disponibili, attenti, attivi e partecipi alle attività svolte mostrando responsabilità e autonomia nei compiti loro affidati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato dai docenti Serafina Pastore e Anna Fausta Scardigno, che affianca la Commissione Didattica (coordinata da prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)  
ANNALISA CIVITA (Docente CdS)  
GIUSEPPINA CAGGIANO (Docente CdS)  
ANNA FAUSTA SCARDIGNO ( Coordinatore AVA)  
SERAFINA PASTORE (Docente CdS e Coordinatore AVA)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Nome inglese</b>	Training and education sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=22">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=22</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CALAPRICE Silvana
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA
2.	CAGGIANO	Giuseppina	MED/42	RU	1	Caratterizzante	1. IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA
3.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SOCIALE
5.	LUISI	Guido	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA GENERALE
6.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Romano	Oriana		
Aprile	Letizia		
Giannini	Alessandra		
Pisilli	Nicola		





## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cassibba	Rosalinda
Civita	Annalisa
Caggiano	Giuseppina
Scardigno	Fausta
Pastore	Serafina



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CIVITA	Anna	
BOSNA	Vittoria	
PASTORE	Serafina Manuela	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 03/05/2013

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 10/05/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



<b>Sede del corso: - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	230



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8966^2013^PDS0-2013^1006
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>12</b> <i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date



Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/01/2008 -



### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

I criteri che sono stati seguiti nella trasformazione del corso sono stati orientati prevalentemente a principi quali:

- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attività formative;
- un rafforzamento della preparazione di base con relativo miglioramento dell'impianto culturale in grado di adeguare il profilo professionale di cambiamenti culturali e scientifico-tecnologici e del mondo del lavoro.



### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Scienze dell'Educazione e della Formazione (cod off= 1327504)

Gli obiettivi formativi qualificanti, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione di educatore, di esperto nella analisi dei bisogni formativi e professionali anche di soggetti diversamente abili. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.



### **Note relative alle attività di base**



### **Note relative alle altre attività**

La lingua straniera è indicata nell'ambito delle attività caratterizzanti.



### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Tra le attività affini sono state inserite attività riferite a settori previsti dal DM sulle classi anche per attività caratterizzanti al fine di offrire saperi e competenze più specifici al profilo in uscita. Più precisamente, il settore SECS-P/08 può offrire le competenze

richieste, al laureato in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'affrontare le diverse problematiche gestionali che potranno presentarsi relativamente alla pianificazione e gestione delle attività, così come nella gestione delle risorse umane. Tali competenze sono di grande utilità nelle attività di orientamento all'impiego e di formazione professionale che il laureato potrà svolgere. L'inserimento del settore L-FIL-LET/11, invece, con lo studio di testi di natura letteraria intende promuovere la comprensione delle dinamiche pedagogiche grazie alla dimensione simbolico-figurativa dei testi e a rafforzare la padronanza della lingua italiana.

## ▶ Note relative alle attività caratterizzanti

## ▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia	24	30	20
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-PSI/01 Psicologia generale	24	36	20
	SPS/07 Sociologia generale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 40:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		48 - 66		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia	42	50	20
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/02 Storia moderna	18	24	-
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			

Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	10	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/42 Igiene generale e applicata	6	10	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 50:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			72 - 94	

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 30</b>	

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	168 - 214

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021307015	<b>BIOETICA</b>	M-FIL/03	Francesco BELLINO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/03	60
2	2012	021307016	<b>CRIMINOLOGIA</b>	SPS/12	Armando SAPONARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/12	60
3	2012	021307017	<b>FILOSOFIA TEORETICA 1</b>	M-FIL/01	Valerio MEATTINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/01	60
4	2011	021307018	<b>GEOGRAFIA GENERALE</b>	M-GGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Guido LUISI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-GGR/01	40
5	2011	021307020	<b>IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA</b>	MED/42	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina CAGGIANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/42	40
6	2012	021307022	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>	IUS/09	FITTIZIO Docente non specificato		40
7	2013	021306929	<b>LABORATORIO DI INFORMATICA</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	FITTIZIO Docente non specificato		25
8	2013	021306930	<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	Silvana GHIAZZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/11	60

9	2011	021307023	<b>LETTERATURA PER L' INFANZIA</b>	M-PED/02	Daniele GIANCANE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/02	40
10	2013	021306931	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</b>	SPS/07	FITTIZIO Docente non specificato		40
11	2013	021306932	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>	M-PED/01	Giuseppe ELIA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	60
12	2012	021307025	<b>PEDAGOGIA SOCIALE</b>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Gabriella FALCICCHIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	60
13	2011	021307026	<b>PEDAGOGIA SPECIALE</b>	M-PED/03	Chiara Maria GEMMA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/03	40
14	2012	021307028	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b>	M-PED/04	Alberto FORNASARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/04	40
15	2012	021307029	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/04	FITTIZIO Docente non specificato		40
16	2013	021306933	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	M-PSI/01	FITTIZIO Docente non specificato		40
17	2011	021307030	<b>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA</b>	SPS/12	Armando SAPONARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/12	60
18	2013	021306934	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Anna CIVITA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	40



19	2012	021307032	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b>	M-FIL/06	PIETRO BERALDI <i>Docente a contratto</i>		60	
20	2013	021306935	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA</b>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BOSNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/02	60	
21	2013	021306936	<b>STORIA MODERNA</b>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Pierroberto SCARAMELLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02	60	
22	2013	021306937	<b>STORIA SOCIALE</b>	M-STO/02	Giuseppe Agostino POLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02	60	
23	2012	021307033	<b>TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE</b>	M-PED/03	Loredana PERLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/03	60	
							ore totali	1145



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU</i>	27	27	24 - 30	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 9 CFU</i>				
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i>	36	27	24 - 36	
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i>				
	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno)</i> ↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno)</i>				
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)</b>				
	<b>Totale attività di Base</b>				

54

48 -  
66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno)</i></p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA (3 anno)</i></p> <p>↳ <i>METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (3 anno)</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>EDUCAZIONE COMPARATA (3 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L' INFANZIA (3 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (2 anno)</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU</i></p>	60	48	42 - 50
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p> <p>↳ <i>CRIMINOLOGIA (2 anno)</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno)</i></p> <p>↳ <i>STORIA SOCIALE (1 anno)</i></p> <hr/> <p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA GENERALE (2 anno)</i></p>	36	18	18 - 24
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i></p>	6	6	6 - 10

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA (2 anno)</i>	12	6	6 - 10
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno)</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	72 - 94

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (3 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		3	3 - 3

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

168 - 214